

PIANO INCREMENTO OCCUPAZIONE OPERAIA - GESTIONE

"INA-Casa"

R O M A
=====

Stazione Appaltante: ISTITUTO AUTONOMO Case POPOLARI

BRINDISI

CASE PER LAVORATORI IN MESAGNE (Brindisi); Can-

tiere n°11081.=

Impresa: Ing. MAGGI Luigi - Mesagne.=

COLLAUDO dei LAVORI

PROCESSO VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO

Parte I^ = GENERALITA' dell'APPALTO.=

PROGETTO - Redatto dal Dott. Ing. Basiletti Pietro in data
18-10-1957, approvato dalla Gestione I.N.A.-Casa, con Nota
n°25449 del 7-12-1957, come da modello I - C 200, dell'im-
porto complessivo di Lire 42.000.000,= così ripartiti:

- a)=Importo lavori a misura:.....Lire 3.813.499,=
b)= " lavori a forfait:..... " 30.600.000,=
c)= " lavori attrezzatura area:....." 1.386.501,=
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA:.....Lire 35.800.000,=
d)=Spese generali e Compensi vari:... " 2.140.000,=
e)=Imprevisti:..... " 760.000,=
f)=Allacciamenti:..... " 1.000.000,=
g)=Costo dell'area:..... " 3.000.000,=

TOTALE COMPLESSIVO:.....Lire 42.700.000,=
=====

I lavori progettati comprendono murature e lavori accesso-

Direttore dei Lavori

Luigi Maggi

Allegato

I. COLLAUDO

Ing. Maggi

Brindisi

rii per dare complete le Case in n°3 Palazzine, di complessi
vi n°18 Alloggi e n.90 vani legali, da cedersi secondo il
piano della "Gestione I.N.A.-Casa".=

PERIZIA SUPPLETTIVA: Oltre il Progetto Principale, nell'esecuzione dell'opera fu tenuta presente una Perizia Suppletiva redatta dalla Direzione dei Lavori in data 1-9-1958, dell'importo netto di L.2.139.692.= Tale Perizia venne approvata dalla "Gestione I.N.A.-Casa", con Nota n°25449/PA del 7-11-1958, per l'importo netto anzidetto.=

CONTRATTO: I lavori furono affidati all'Impresa Ing. Maggi Luigi da Mesagne, con contratto stipulato presso l'I.A.C.P. di Brindisi in data 6-2-1958, n°1671 di repertorio, Registrato a Brindisi il 10-2-1958, n°1264, Vol.111, Mod.I°, con il Ribasso d'asta del 2,10%; e quindi dell'importo netto di Lire 35.048.195,=.

ATTO DI SOTTOMISSIONE AGGIUNTIVO: Conseguente alla Perizia Suppletiva, stipulata con la medesima Impresa, in data 18-6-1958 n.1954 di Repertorio, per l'Importo di L.2.139.692.= al netto del Ribasso d'Asta contrattuale del 2,10% registrato a Brindisi il 29-11-1958, n°897, Vol.112, Mod.I°.= I lavori relativi furono ordinati all'Impresa con Ordine di Servizio n°1, in data 1-12-1958.=

SOMME AUTORIZZATE: Per effetto del Contratto Principale e dell'Atto Aggiuntivo, per i rispettivi impegni, le somme autorizzate risultano le seguenti:

a)-per il Contratto Principale:.....Lire 35.048.195,-

b)-Per l'atto Aggiuntivo:....." 2.139.692,-

Con un TOTALE di Lire 37.187.887

DIRETTORE dei LAVORI: I lavori/sono stati diretti dal Dott.

Ing. D'Alonzo Nicola da Mesagne.-

CONSEGNA DEI LAVORI: Ebbe luogo in data 11-8-1958, come risulta dal relativo Verbale, per i lavori del progetto, principale, ed in data 1-12-1958, per i lavori della Perizia Suppletiva, come risulta dall'Ordine di Servizio n°1, su citato.-

TEMPO ASSEGNATO PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI: In osser-

vanza all'art.10 del Capitolato Speciale d'Appalto, che stabiliva il tempo utile per l'ultimazione dei lavori in giorni 360, la scadenza avrebbe dovuto ritenersi entro il 5-8-1959, con l'ammissione di tale termine, comprendendo pure i lavori considerati nella perizia Suppletiva e nell'atto Aggiuntivo relativo.-

SOSPENSIONE RIPRESA ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI: I lavori furono sospesi in data 27-7-1959 e ripresi il 4-VIII-1959, come risulta dai relativi verbali, per cui l'ultimazione veniva prorogata al 13-8-1959, come risulta dal relativo Verbale in pari data.-

VARIANTI AL PROGETTO: Nessuna variante, degna di rilievo, fu apportata né al progetto né alla perizia Suppletiva, nelle rispettive planimetrie o nelle modalità costruttive.-

SVILUPPO DEI LAVORI: Lo sviluppo dei lavori fu regolare e durante il corso di esecuzione non fu constatato nessun danno alle opere né si lamentò alcun infortunio degno di nota. =

STATO FINALE DEI LAVORI - PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO LIQUIDATO. = Il Conti Finale dei Lavori fu redatto dalla Direzione dei Lavori in data 28-4-1960, per l'importo di Lire L.36.575.137,75, al lordo e di Lire 35.807.059,86 al netto del Ribasso d'Asta del 2,10%. = In corso d'opera vennero rilasciati all'Impresa n°9 Certificati di Pagamento, per altrettante rate di Acconto, per l'importo complessivo di Lire 32.930.000, =. = Pertanto fu liquidato all'Impresa un Saldo Avere con Credito Netto di Lire 2.877.059,86. =

CONTABILITA' DEI LAVORI: Consta dei seguenti documenti: n°1 Libretto delle Misure, n°1 Registro di Contabilità; n°1 Sommario del Registro, senza altri allegati. =

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI: L'Impresa ha assicurato gli operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. di Brindisi con Polizza n°4785/3, a carattere continuativo, con decorrenza per tutto il periodo dei lavori. =

AVVISI AD OPPONENDUM: Non furono redatti o pubblicati, non essendosi stata nessuna occupazione temporanea o permanente di aree o di spoli di proprietà di terzi, ai sensi dell'art.360 della Legge sui LL.PP.; essendosi tutti i lavori eseguiti sulle aree preventivamente acquistate dal Comune

e trasferite alla Gestione I.N.A.-Casa.- Tanto risulta da analoghe dichiarazioni della Direzione dei Lavori.-

LIBERTA' DEL CREDITO: Non risultando notificati, né alla Direzione dei Lavori né alla Stazione Appaltante, atti di pignoramento spettanti all'Impresa, il credito residuo di questa deve ritenersi libero, come risulta pure da analoghe dichiarazioni della Direzione dei Lavori in data.....-

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO: Ai sensi dell'Art.13 del Capitolato Speciale di Appalto, la Visita di Collaudo doveva essere effettuata entro il terzo trimestre dalla data di ultimazione dei lavori.- Gli atti relativi al Collaudo furono rimessi però al Collaudatore soltanto in data. 11-8-1960.-

COLLAUDATORE: Con Nota n°25449 della "Gestione I.N.A.-Casa" in data 1-8-1960 veniva nominato quale collaudatore dei lavori in oggetto il sottoscritto Dr. Ing. ATTOMA Giuseppe da Fasano di Puglia.-

Parte II^ - PROCESSO VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO
L'anno millenovecentosessanta il giorno primo del mese di ottobre alle ore 10,30, si sono trovati, previo opportuno preavviso, in Mesagne, e precisamente nella località dove sono stati eseguiti i lavori di che trattasi, i Signori:
Dott. Ing. Attoma Giuseppe, Collaudatore, Dott. Ing. D'Alonzo Nicola, Direttore dei Lavori, anche in rappresentanza della Stazione Appaltante I.A.C.P. di Brindisi, il Geom. Guadalupi

Giovanni della I.A.C.P. di Brindisi, e l'Ing. Maggi Luigi, Assuntore-Appaltatore dell'opera.- All'ora indicata si é iniziata la visita e con la scorta del progetto e di tutti gli atti contabili ed amministrativi, si é proceduto ai seguenti rilievi ed accertamenti.-

1)=-Visitati tutti i lavori nell'insieme, nelle 3 Palazzine ed assunte le debite informazioni sulle condizioni dello stabile ed il funzionamento degli impianti dagli assegnatari già immessi nel possesso da circa SEI MESI.-

2)=-Fatte saltuariamente le seguenti verifiche e misure:

a)=-PROSPETTO NORD Lunghezze dei 3 corpi contigui: m.20,20; mt.19,70; m.19,70 - Larghezza mt.10,40 - Altezza m.11,85.-

FINESTRE VASISTAS DELLO SCANTINATO: mt.1,70xm.1,50; altezza al disotto della quota contrattuale di mt.1,08; mt.0,74.- Soglia a scivolo compresa nel forfait: m. x m.

CORRIDOIO DELLO SCANTINATO (Fabbricato Centrale): Lunghezza mt.6,00, larghezza mt.1,02 - Altezza mt.2,10.-

VANO DELLO SCANTINATO CENTRALE A NORD: Lunghezza m.4,70; Larghezza mt.2,20 - Altezza mt.2,10.- Spessore del muro di tramezzo mt.2,10.-

Finestra Vasistas : mt.1,16 x m.1,58.-

Porta della Cantina Piccola: mt.2,00 x m.0,70.-

Vano dello scivolo compreso nel forfait: mt.2,28xm.2,95.-

Porta di accesso allo scivolo: mt.2,20xm.1,35, spess.mm.70.-

Sistemazione del marciapiede a pietrini: Rampa m.(1,65x

x2,35) + (1,18x3,00), larghezza massima m.2,80; cordoni di sezione m.0,30xm.0,18.=

RAMPE DI ACCESSO ALLO SCANTINATO: Pedate n.9 di larghezza mt.0,33 e lunghezza m.1,12, con battiscopa per n.9 scalini; sottogradi di altezza cm.16,5.=

MURO MAESTRO DI SPESSORE: m.0,43.=

GABBIA DELLA SCALA PRINCIPALE: Lunghezza mt.6,49; Larghezza m.2,40.=

RAMPA D'INVITO DELLA SCALA: Pedate n°5.=

APPARTAMENTO n°4 - Scala A : Muro perimetrale all'ingresso, spessore mt.0,50.= Porta d'ingresso mt.2,20xm.1,09; spessore mm.68.=

SALA DA PRANZO O SOGGIORNO: Lunghezza mt.4,17, Larghezza mt.3,97; altezza mt.3,05; Porta interna mt.0,97xm.2,05; spessore dell'infisso mm.48.=

CAMERA DA LETTO PICCOLA: Lunghezza mt.3,70; larghezza mt. m.3,23; Finestra m.1,17xm.1,09; spessore dell'infisso avvolgibile mm.55.=

CORRIDOIO IVI: Lunghezza mt.7,98, larghezza mt.1,93.=

BALCONE(infisso): mt.1,69xmt.2,41; spessore mm.55.=

TERRAZZA CENTRALE: Lunghezza mt.19,47, larghezza mt.9,50; soglia della porta:m.1,00xm.0,50. Pavimentazione in piastrelle di cemento.= Lacertino perimetrale regolamentare di attico di altezza mt.1,00, con rivestimento contrattuale.=

Carpi
De Long
Spadulys

FINESTRA DELLA GABBIA DELLA SCALA: mt.0,83xm.1,08; spesso-
re dell'infisso mm.54.=

SISTEMAZIONE DELLA ZONA A NORD: Larghezza mt.5,70; altezza
di sterro mt.0,80; zanelle di larghezza mt.0,40.=

SISTEMAZIONE STRADALE VERSO Via Torre S.Sasanna: Larghez-
za compresa la zanella mt.3,70.=

FONDAZIONI: (in calcestruzzo): Scantinato n°4 (vano n.5)
della I° Palazzina (Scala A), Appartamento n°4; Altezza
del Piano di calpestio dello scantinato m.0,83.=

3° PRATICATI IN SEGUENTI SAGGI:
=====

- 1)=Fondazioni: Scantinato del vano n°4, Scala A, int.4; Mu-
ratura di calcestruzzo regolamentare.=
- 2)=Pavimentazione della terrazza: Palazzina centrale, scala A,
dall'Angolo Nord-Ovest, a m.2,50.= Asfalto di spess.mm.16.=
Malta non molto uniforme ed uguale.= Impermeabilità perfet-
ta.=
- 3)=Intonaco esterno: Palazzina Centrale - Scala A - Lato
Nord: Pianterreno presso la porta della rampa a scivo=
lo; spessore mm.9.= Malta regolare; Impermeabilità sod=
disfacente.=
- 4)=Apparecchi sanitari: di qualità ~~non~~ uniforme con im-
pianto idraulico a perfetta tenuta e senza infiltra-
zioni.=
- 5)=Dipintura degli infissi; in qualche appartamento ri-
scontrata poco rifinita comunque in buone condizioni.=

Lo stato di fatto delle varie categorie dei lavori é stato riscontrato nei vari saltuarii accertamenti e nelle varie verifiche praticate, generalmente corrispondente alle misure ed ai vari dati riportati nella contabilità.=
Non si é constatato nessuna manchevolezza contrattuale di carattere rilevante ma, comunque, l'Impresa fa rilevare che qualche lieve deterioramento nelle opere di rifinitura é dovuto all'uso, essendo stati gli assegnatari immessi in possesso da parecchi mesi.=

Nel chiudere le operazioni di visita locale, il sottoscritto Collaudatore ha disposto che l'Impresa provveda, al più presto ed a sue spese, al ripristino delle strutture asportate per i saggi ed alla revisione generale degli impianti idraulici ed igienici, nonché degli infissi.=

Dopo di che le operazioni sono state chiuse é stato redatto il presente Verbale che viene letto ed approvato e controfirmato da tutti gli intervenuti alla Visita.=

MESAGNE, 1° ottobre 1960.=

Il Direttore dei Lavori

Ing. Elia Schick

L'Appaltatore

Ing. Luigi Maggi

IL COLLAUDATORE

Ing. Prof. Giuseppe Altomare

Ing. Giuseppe Altomare

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Prov. di BRINDISI

firm. firmam. fidelit.